

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI – ANNO 2014

RELAZIONE AL 23.07.2014

1.	INTRODUZIONE.....	2
2.	SINTESI DEL PROCESSO DI APPROVAZIONE DELLE TARIFFE	2
3.	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - PEF	3
4.	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO	5
4.1	ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche	5
4.2	superfici e utenze	6
4.3	riduzioni / agevolazioni.....	6
4.4	Coefficienti Ka – Kb – Kc – Kd – introduzione del coefficiente S	7
4.5	Calcolo Delle Tariffe Del Tributo	10
5.	RISULTATI ED EFFETTI SULLE UTENZE.....	11
5.1	tariffe 2013 ed effetti sulle utenze domestiche	11
5.2	tariffe 2013 ed effetti sulle utenze non domestiche	11
6.	ALLEGATI.....	12
6.1	ALLEGATO ALLA DELIBERA (PEF E LISTINI TARIFFARI)	12
	ALLEGATO 2 - simulazioni e calcolo tariffe Utenze Domestiche	
	ALLEGATO 3 - simulazioni e calcolo tariffe Utenze Non Domestiche	

1. INTRODUZIONE

Dopo dieci anni di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale e successivamente della tariffa Integrata Ambientale nei quali i cittadini e le aziende hanno sostenuto il costo del servizio attraverso tariffe che erano direttamente applicate ed incassate dal gestore del servizio, nell'anno 2013 con il D.L. 201, convertito con modificazioni nella Legge 214 del 22 dicembre 2011, con l'istituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi si è tornati alla tassazione di competenza comunale.

Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 si è ulteriormente modificata la struttura della tassazione Comunale istituendo la IUC (imposta Unica Comunale) che è divisa in tre separati tributi: l'IMU (imposta Municipale Unica), la TARI (Tassa sui Rifiuti) e la TASI (Tassa sui Servizi indivisibili).

Le tariffe della TARI e la sua regolamentazione, come in passato per la TARES, devono essere approvate entro i termini di approvazione dei bilanci comunali.

2. SINTESI DEL PROCESSO DI APPROVAZIONE DELLE TARIFFE

Il processo per l'approvazione delle tariffe del tributo si articola nelle seguenti fasi ai sensi delle modalità di calcolo indicate nel DPR 158/99:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio (PEF);
- b) suddivisione fra costi fissi e variabili (PEF);
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (elaborazione tariffaria);
- d) calcolo delle voci tariffarie fisse e variabili da attribuire alle singole categorie di utenza in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo (elaborazione tariffaria).

Le fasi a) e b) riguardano la definizione del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) mentre le fasi c) e d) al calcolo delle tariffe articolate nelle diverse categorie di utenze e, pertanto, alle Delibere Tariffarie.

Il PEF rappresenta la base di riferimento indispensabile al calcolo delle tariffe. Il PEF viene elaborato da CMV Servizi Srl, quale soggetto che svolge il servizio, e viene approvato, ad integrale copertura dei costi del servizio rifiuti, dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – ATERSIR. Il Consiglio Comunale, sulla base delle risultanze del Piano economico Finanziario, approva le tariffe della Tassa Rifiuti.

3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - PEF

Si riporta il PEF 2013 e quello 2014 deliberati da ATERSIR e il PEF 2014 come integrato con le modifiche di competenza comunale ed una specifica colonna IVA.

Voci da D.P.R. 158/99	Piano Finanziario 2013	Piano Finanziario 2014	Piano Finanziario 2014 integrato dal Comune		
	Consiglio Comunale D.C.C. 65 del 29/11/2013	ATERSIR - Delibera 3 del 11/04/2014	Al netto di IVA	IVA 10% (22% su CARC)	CON IVA
CSL – costi di spazzamento e lavaggio	31.131,15	28.149,00	28.149,00	2.814,90	30.963,90
CRT – costi di raccolta e trasporto	88.144,36	71.848,00	71.848,00	7.184,80	79.032,80
CTS – costi di trattamento e smaltimento	306.804,48	221.398,00	221.398,00	22.139,80	243.537,80
AC – altri costi	14.048,68	13.901,00	13.901,00	1.390,10	15.291,10
CRD – costi di raccolta differenziata	325.813,72	372.578,00	372.578,00	37.257,80	409.835,80
CTR – costi di trattamento e raccolta	88.798,99	130.418,00	130.418,00	13.041,80	143.459,80
CARC – costi amministrativo riscossione contenzioso	45.520,64	0,00	37.312,00	8.208,64	45.520,64
CGG – costi generali di gestione	170.733,24	164.689,00	164.689,00	16.468,90	181.157,90
CCD – costi comuni diversi	52.665,00	4.901,00	4.901,00	490,10	5.391,10
AMM - ammortamenti	100.081,48	106.533,00	106.533,00	10.653,30	117.186,30
ACC - accantonamenti	15.667,16	14.243,00	14.243,00	1.424,30	15.667,30
REM - remunerazione	20.998,59	19.090,00	19.090,00	1.909,00	20.999,00
Altro					

TOT COSTO SERVIZIO (fattura Gestore)	1.260.427,00	1.147.748	1.185.060,00	122.983,44	1.308.043,44
---	---------------------	------------------	---------------------	-------------------	---------------------

Contributo Ministeriale scuole statali anno 2012		--792,00	--792,00		--792,00
FONDO TERREMOTO - Credito ATERSIR 2013	- 110.000,00		-110.000,00		-110.000,00
Fondo rischio insoluti Comune (9% ANNO 2013 - 10% 2014 su imponibile 2014)	126.00,00		130.000,00		130.000,00

TOTALE IMPONIBILE	1.276.427,00	1.146.956,00	1.204.268,00	122.983,44	1.327.251,44
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

aumento rispetto al 2013

4,00%

Dal Piano Finanziario sono stati messi in detrazione i contributi a carico del Ministero Istruzione Università e Ricerca per le istituzioni scolastiche statali in ottemperanza all'art 33-bis, d.l. 248/2007 (convertito il Legge n. 31/2008)

La voce CCD comprende una quota terremoto, pari ad € 4.483,43, inserita nei costi ai sensi dell'articolo 34 della Legge regionale 19 del dicembre 2012

Con l'utilizzo del Fondo terremoto - Credito verso ATERSIR per l'anno 2013, che è stato portato in detrazione per € 110.000.= e con la valutazione del Fondo rischio insoluti pari ad € 130.000.=, il totale imponibile TARI 2014 risulta in aumento del 4,00% rispetto all'imponibile TARES 2013.

Il Comune, soggetto competente in materia di riscossione, con propria delibera di Consiglio Comunale ha affidato il servizio di riscossione/gestione della tassa alla Società CMV SERVIZI SRL, ai sensi dell'art 1 - comma 691 - della legge n. 147/2013 (legge finanziaria 2014). Il costo del servizio di accertamento riscossione e contenzioso, inserito nella voce CARC dei PEF già approvati da ATERSIR, è stato quantificato in € 37.312,00 oltre IVA 22% per un totale di € 45.520,64.

Il Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR è stato, inoltre, integrato per:

- una detrazione di € 110.000,00 quale anticipazione del credito 2013 per redistribuzione del FONDO TERREMOTO, ai sensi della legge regionale n. 19/2012, per parziale ritorno dei maggiori costi sostenuti e dei mancati incassi relativi al Servizio rifiuti a causa del sisma.
- un importo a copertura del rischio insoluti sostenuto dal Comune quale soggetto titolare della Tassa, stimato nel 10% dell'imponibile TARES 2014, quantificato in € 130.000,00. Tale importo non è un costo di servizio e non è soggetto ad IVA.

Importo Imponibile TARI- L'importo complessivo risultante dal Piano Finanziario approvato da ATERSIR, integrato dal Comune, da utilizzare come imponibile per il calcolo delle tariffe della TASSA RIFIUTI 2014 è pari ad € **1.327.251,44 - IVA compresa** - con un aumento del 4,00% rispetto all'esercizio precedente.

Tributo Provinciale per l'esercizio delle Funzioni Ambientali (TEFA) - all'imponibile TARI, occorre aggiungere l'addizionale provinciale del 5% prevista dalla normativa vigente per l'esercizio delle funzioni ambientali. L'addizionale va calcolata sul totale imponibile del servizio (€ **1.327.251,44**) e andrà riversata alla Provincia in relazione agli incassi pervenuti.

Ripartizione tra PARTE FISSA e PARTE VARIABILE, in applicazione del metodo di cui al DPR 158/99, rispettivamente indicative delle componenti essenziali del servizio e ai quantitativi di rifiuti prodotti.

PF = CSL+AC+CARC+CGG+CCD+AMM+ACC+REM + QUOTA TERREMOTO + FONDO INSOLUTI

PV=CRT+CTS+CRD+CTR

	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Parte Fissa	36,6%	34,07%
	€ 466.866,00	452.177,24
Parte Variabile	63.4%	65,93%
	€ 809.562,00	€ 875.074,20
COSTO TOTALE	1.276.427,00	1,327.251,44

4. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO

4.1 ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche

Ai sensi del DPR 158/99 la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche dovrebbe essere funzione della produzione di rifiuti urbani assimilati presumibilmente attribuibile alle utenze (cosiddetta distribuzione tecnica delle linee guida ministeriali) da calcolarsi:

- per le utenze non domestiche come sommatoria delle superfici iscritte a ruolo moltiplicate per il coefficiente di produzione specifica (kd*s);
- per le utenze domestiche come differenza tra la produzione complessiva di rifiuti urbani e la stima di cui sopra.

Al fine di evitare incrementi/decrementi tariffari fortemente sbilanciati e difficilmente giustificabili in termini di servizio reso di fronte all'utenza, come concordato in occasione della determinazione delle tariffe 2013, si utilizza una percentuale di ripartizione dei costi diversa da quella tecnica con un piccolo scostamento rispetto a quella dell'anno 2013 e ricompresa nell'intervallo tra quella tecnica e quella applicata nel 2012 e negli anni precedenti.

Ciò è coerente sia con il principio sancito dallo stesso DPR 158 che prevede di agevolare le utenze domestiche, che con il criterio della razionalità, richiamato dal metodo come presupposto essenziale all'utilizzo di una ripartizione dei costi diversa da quella tecnica.

	esercizio 2013	Esercizio 2014
Utenze Domestiche (PF+PV)	71.5%	71%
	€ 912.646,00	€ 942.348,52
Utenze Non domestiche (PF+PV)	28.5%	29%
	€ 363.782,00,00	€ 384.902,92

4.2 superfici e utenze

Per il calcolo delle tariffe della TASSA RIFIUTI le utenze e le superfici sono state stimate in relazione all'ultima estrazione effettuata al dicembre 2013.

La banca dati utilizzata per il calcolo delle Tariffe 2014 risente ancora degli effetti delle inagibilità degli edifici dovute al sisma 2012 che ha fatto registrare un calo del numero e della superficie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche.

Le utenze giornaliere sono state inserite nella banca dati per il calcolo delle tariffe della TASSA 2014 considerandole a superficie piena, ma stimando una riduzione tariffaria proporzionale ai giorni di presunta occupazione, coerentemente con le indicazioni delle linee guida.

4.3 riduzioni / agevolazioni

La normativa vigente individua le diverse casistiche di riduzione, intendendo per riduzioni gli abbattimenti della misura tariffaria rispetto all'ammontare ordinario da applicare a talune utenze.

Le linee guida suggeriscono di far fronte al minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni inserendolo direttamente nei costi di PEF. Nella determinazione delle Tariffe della Tassa si è proceduto ad articolare il costo complessivo su utenze a tariffa piena e ridotta nel rispetto del principio di copertura integrale dei costi.

Si riportano, di seguito, le tipologie di riduzione previste nell'articolazione tariffaria del Comune di SANT'AGOSTINO nell'anno 2013 e che continueranno a trovare applicazione anche nel 2014 con l'introduzione della TARI:

- per utenze domestiche tenute a disposizione sono previste agevolazioni del 20% dell'intera tariffa. Per le utenze non domestiche ad uso stagionale la riduzione è prevista nella misura del 15% sull'intera tariffa.
- per le utenze presenti in zona non servita, sia domestiche sia non domestiche, con distanza dal più vicino contenitore RSU maggiore di quella indicata nel Regolamento di servizio (500 metri lineari), è applicata una riduzione pari al 60% dell'intera tariffa.
- per le utenze domestiche che effettuano particolari tipologie di raccolte differenziate (auto compostaggio e conferimenti presso SEA) sono assicurate riduzioni senza una specifica limitazione. Nel 2013 veniva applicata una riduzione del 35% della parte variabile per l'autocompostaggio domestico.
- per le utenze non domestiche che dimostrano di aver avviato a recupero propri rifiuti speciali assimilati è prevista una riduzione tariffaria proporzionale alla quantità di rifiuti avviati a recupero. Anche nel 2014 sarà applicata una riduzione del 80% della parte fissa e del 95% della parte variabile.
- per particolari tipologie di utenze non domestiche che aderiscono alla **"raccolta differenziata dedicata dell'umido"** (ristoranti, pizzerie, mense, pub, bar, caffè, pasticcerie, supermercati, pluri-licenze alimentari, ortofrutta, fioristi) è prevista una riduzione tariffaria pari al 60% della parte variabile della tariffa.

Le linee guida per l'applicazione delle agevolazioni di cui sopra e le suddette percentuali di riduzione sono contenute nel regolamento di applicazione della TASSA RIFIUTI e nella presente relazione annuale di determinazione dei costi del servizio.

La tabella seguente riporta le tipologie di riduzioni e le relative percentuali di sconto applicate nel 2013 e nel 2014

Riduzione Tipologia	Applicato 2013	Applicato 2014
non servite (DOM + NON DOM)	-60% Parte Fissa - 60% Parte variabile	- 60% Parte Fissa - 60% Parte Variabile
stagionali (DOMESTICHE)	-20% Parte Fissa -20% Parte Variabile	-20% Parte Fissa -20% Parte Fissa
stagionali (NON DOMESTICHE)	-15% Parte Fissa -15% Parte Variabile	-15% Parte Fissa -15% Parte Variabile
autocompostaggio DOMESTICO	35% PARTE VARIABILE	-35% PARTE VARIABILE
avvio a recupero Rifiuti speciali assimilati utenze NON DOMESTICHE.	80 % Parte Fissa, - 95% Parte Variabile	-80 % Parte Fissa, - 95% Parte Variabile
Raccolta umido Grandi utenze NON DOMESTICHE	- 60% Parte Variabile	- 60% Parte Variabile

4.4 Coefficienti Ka – Kb – Kc – Kd – introduzione del coefficiente S

Ka: i coefficienti Ka, da utilizzarsi per il calcolo della tariffa fissa dell'utenza domestica, sono espressamente previsti dal DPR 158 e non sono modificabili.

Kb – Kc – Kd : il metodo tariffario, stabilito dal DPR 158/1999, prevede che la scelta di questi coefficienti avvenga all'interno di un range preciso individuato dalla normativa stessa. Pertanto le linee guida ministeriali suggeriscono la determinazione di tali coefficienti a mezzo di un nuovo fattore S (%S) che rappresenta matematicamente il posizionamento del K prescelto all'interno del range ammissibile da normativa.

In particolare le linee guida suggeriscono in prima battuta un S pari al 50% ovvero di scegliere i coefficienti esattamente a metà del range di legge, sconsigliando di attribuire valori massimi per talune categorie e minimi per altre per scongiurare eccessive disparità di trattamento tra le varie categorie di utenza. Sicuramente questo è vero in fase di prima applicazione dei coefficienti, ma si otterrebbe l'effetto opposto, ovvero variazioni tariffarie diversificate per categorie di utenze, nel caso in cui, partendo da una situazione di applicazione dei coefficienti già esistente e fortemente diversificata tra le categorie, si volessero riportare tutti i K ai valori medi.

Dall'analisi delle pronunce del Consiglio di Stato e di alcuni TAR pare si possa sintetizzare che per la determinazione dei Kb Kc Kd l'utilizzo di valori PS non troppo prossimi al 100% (o allo 0%), ad esempio non superiori all' 85% (inferiori al 25%) non abbisogni di motivazione mentre si dovranno esplicitare le ragioni dell'utilizzo di valori di PS superiori (inferiori) a tale limite.

L'ente potrà anche derogare ai limiti minimi e massimi indicati nel DPR 158, ma a condizione di dimostrare con una specifica e rigorosa indagine, che esistono delle condizioni locali particolari per cui la produzione di rifiuti delle specifiche categorie non rientra nei range individuati dal DPR.

Coefficienti KB utilizzati: I Kb utilizzati per il calcolo delle tariffe del tributo sono stati rimodulati nella definizione tariffaria del 2013 mantenendoli entro il range di legge agevolando i nuclei famigliari più numerosi per i quali gli incrementi tariffari sono più significativi. Per l'anno 2014 i coefficienti Kb sono rimasti invariati

CATEGORIA (domestica)	RANGE DPR	APPLICATO 2013	APPLICATO 2014
1 COMP	0,60 – 1,00	1,00	1,00
2 COMP	1,40 – 1,80	1.80	1.80
3 COMP	1,80 – 2,30	2.10	2.10
4 COMP	2,20 – 3,00	2.40	2.40
5 COMP	2,90 – 3,60	2,90	2,90
6 COMP	3,40 – 4,10	3,40	3,40

Coefficienti KC e KD utilizzati: I coefficienti utilizzati per il calcolo delle tariffe del tributo sono stati rimodulati nella definizione tariffaria del 2013 mantenendoli entro il range di legge, con alcune modifiche rispetto all'anno 2012. Per l'anno 2014 si mantengono gli stessi coefficienti evitando incrementi per talune categorie e decrementi per altre, difficilmente giustificabili in termini di servizio erogato di fronte all'utenza.

CATEGORIA non dom.	KC RANGE DPR		KC APPLICATO 2013		KC APPLICATO 2014	
1	0,40	0,68	0,40	0%	0,40	0%
2	0,30	0,43	0,43	100%	0,43	100%
3	0,51	0,60	0,60	100%	0,60	100%
4	0,76	0,88	0,80	33%	0,80	33%
5	0,38	0,64	0,64	100%	0,64	100%
6	0,34	0,51	0,43	100%	0,43	100%
7	1,20	1,64	1,64	100%	1,64	100%
8	0,95	1,08	1,08	100%	1,08	100%
9	1,00	1,25	1,00	0%	1,00	0%
10	1,07	1,29	1,07	0%	1,07	0%
11	1,07	1,52	1,13	13%	1,13	13%
12	0,55	0,61	0,61	100%	0,61	100%
13	0,99	1,41	1,11	29%	1,11	29%
14	1,11	1,80	1,11	0%	1,11	0%
15	0,60	0,83	0,83	100%	0,83	100%
16	1,09	1,78	1,09	0%	1,09	0%
17	1,09	1,48	1,09	0%	1,09	0%

18	0,82	1,03	0,82	0%	0,82	0%
19	1,09	1,41	1,09	0%	1,09	0%
20	0,38	0,92	0,91	98%	0,91	98%
21	0,55	1,09	0,91	67%	0,91	67%
22	5,57	9,63	5,57	0%	5,57	0%
23	4,85	7,63	4,85	0%	4,85	0%
24	3,96	6,29	3,96	0%	3,96	0%
25	2,02	2,76	2,30	38%	2,30	38%
26	1,54	2,61	2,20	62%	2,20	62%
27	7,17	11,29	7,17	0%	7,17	0%
28	1,56	2,74	2,15	50%	2,15	50%
29	3,50	6,92	5,21	50%	5,21	50%
30	1,04	1,91	1,48	51%	1,48	51%

CATEGORIA non dom.	KD RANGE DPR		KD APPLICATO 2013		KD APPLICATO 2014	
1	3,28	5,50	3,28	0%	3,28	0%
2	2,50	3,50	3,50	100%	3,50	100%
3	4,20	4,90	4,90	100%	4,90	100%
4	6,25	7,21	6,55	31%	6,55	31%
5	3,10	5,22	5,22	100%	5,22	100%
6	2,82	4,22	4,22	100%	4,22	100%
7	9,85	13,45	13,45	100%	13,45	100%
8	7,76	8,88	8,88	100%	8,88	100%
9	8,20	10,22	8,20	0%	8,20	0%
10	8,81	10,55	8,81	0%	8,81	0%
11	8,78	12,45	9,30	14%	9,30	14%
12	4,50	5,03	5,03	100%	5,03	100%
13	8,15	11,55	9,12	29%	9,12	29%
14	9,08	14,78	9,08	0%	9,08	0%
15	4,92	6,81	6,81	100%	6,81	100%
16	8,90	14,58	11,74	50%	11,74	50%
17	8,95	12,12	8,95	0%	8,95	0%
18	6,76	8,48	6,76	0%	6,76	0%
19	8,95	11,55	8,95	0%	8,95	0%
20	3,13	7,53	7,50	99%	7,50	99%
21	4,50	8,91	7,50	68%	7,50	68%
22	45,67	78,97	45,67	0%	45,67	0%
23	39,78	62,55	39,78	0%	39,78	0%
24	32,44	51,55	32,44	0%	32,44	0%
25	16,55	22,67	19,55	49%	19,55	49%
26	12,60	21,40	18,00	61%	18,00	61%
27	58,76	92,56	58,76	0%	58,76	0%
28	12,82	22,45	17,64	50%	17,64	50%

29	28,70	56,78	42,74	50%	42,74	50%
30	8,56	15,68	12,12	50%	12,12	50%

4.5 Calcolo Delle Tariffe Del Tributo

Dopo la suddivisione dei costi tra utenza domestica e non domestica e la scelta dei coefficienti Kb Kc Kd, per il calcolo delle tariffe del tributo si applicano le formule inserite nella seguente matrice.

In funzione del K scelto per ogni utenza/categoria, della superficie e del numero utenze iscritte a ruolo, dei costi attribuiti alle utenze domestiche o non domestiche si generano i 4 gettiti derivanti dalla Tariffa Fissa dell'utenza domestica e non domestica e dalla tariffa variabile delle utenze medesime, che coprono integralmente i costi del Piano Finanziario.

Tariffa FISSA DOMESTICA		Tariffa VARIABILE DOMESTICA	
$TF_i = Quf \cdot Ka_i$	[€/mq]	$TV_i = Quv \cdot Kb_i \cdot Cu$	[€/utenza]
$Quf = \frac{CFud}{\sum_{i=1}^6 (S_i \cdot Ka_i)}$	[€/mq]	$Cu = \frac{CVud}{Kg, d}$	[€/Kg]
		$Quv = \frac{Kg, d}{\sum_{i=1}^6 (N_i \cdot Kb_i)}$	[Kg/utenza]
$Gettito_i = TF_i \cdot S_i$	[€]	$Gettito_i = TV_i \cdot N_i$	[€]
Tariffa FISSA NON DOMESTICA		Tariffa VARIABILE NON DOMESTICA	
$TF_j = Qapf \cdot Kc_j$	[€/mq]	$TV_j = Cu \cdot Kd_j$	[€/mq]
$Qapf = \frac{CFund}{\sum_{j=1}^{30} (S_j \cdot Kc_j)}$	[€/mq]	$Cu = \frac{CVund}{Kg, nd}$	[€/Kg]
$Gettito_j = TF_j \cdot S_j$	[€]	$Gettito_j = TV_j \cdot S_j$	[€]
		$Vincolo: Kg, nd = \sum_{j=1}^{30} Kd_j \cdot S_j$	

5. RISULTATI ED EFFETTI SULLE UTENZE -

**Di seguito si riportano in forma sintetica le simulazioni effettuate applicando le tariffe della
tassa 2014 evidenziando le differenze rispetto al 2013.**

Per le simulazioni in forma estesa e di maggior dettaglio, si rimanda agli ALLEGATI (ALLEGATO 2 utenze domestiche – ALLEGATO 3 utenze non domestiche)

Per i listini tariffari completi, eventualmente utilizzabili come allegato per la delibera istitutiva della TASSA RIFIUTI, si rimanda agli ALLEGATI (ALLEGATO 1)

5.1 tariffe 2014 ed effetti sulle utenze domestiche

Nell'allegato 2 si espongono le modalità di calcolo della tariffa relativa alle utenze domestiche relativa alle 6 categorie. Le superfici complessive soggette a tariffa sono già state depurate della parte relativa alle riduzioni tariffarie.

Si evidenziano piccole differenze rispetto al tributo 2013 riguardanti la parte fissa e la parte variabile della tariffa dovute all'incremento, seppur moderato, dei costi relativi alla parte variabile del Piano Economico Finanziario rispetto alla parte fissa. Si veda, ad esempio, come nella simulazione sintetica per categoria di superficie, relativa alle utenze domestiche, vi sia un aumento della parte variabile rispetto a quella fissa che nei casi specifici considerati, in proporzione, incide maggiormente sulle abitazioni con superficie minore.

5.2 tariffe 2013 ed effetti sulle utenze non domestiche

Nell'allegato 3 si espongono le modalità di calcolo concernenti le 30 categorie di utenza non domestica tenendo conto, già nelle superfici complessive soggette a tariffa, delle riduzioni tariffarie delle singole utenze.

Anche per le utenze non domestiche, i maggiori costi del piano economico finanziario che incidono sulla parte variabile della tariffa determinano una diminuzione del peso della parte fissa rispetto all'anno 2013 e un aumento della parte variabile della tariffa.

6 ALLEGATI**6.1 ALLEGATO ALLA DELIBERA (PEF E LISTINI TARIFFARI)****ALLEGATO 1 - Allegato alla Delibera di istituzione della TASSA - COMUNE DI MIRABELLO (FE)**

A) - Piano Finanziario anno 2014 (DPR 158/99)			
Costi di Gestione	Spazzamento e lavaggio	CSL	30.963,90
	Raccolta e Trasporto	CRT	79.032,80
	Trattamento e Smaltimento	CTS	243.537,80
	Altri Costi	AC	15.291,10
	Raccolta Differenziata	CRD	409.835,80
	Trattamento e Riciclo	CTR	143.459,80
	Tot CG		
Costi Comuni	Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	45.520,64
	Generali di Gestione	CGG	181.157,90
	Comuni Diversi	CCD	5.391,10
	Tot CC		
Costi d'uso del Capitale	Ammortamenti	AMM	117.186,30
	Accantonamenti	ACC	15.667,30
	Remunerazione	REM	20.999,00
	Tot CK		
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO			1.308.043,44

Fondo rischio insoluto Comune	130.000,00
Contributo ministeriale per scuole statali	-792,00
Fondo terremoto - credito ATERSIR 2013	-110.000,00
TOTALE COSTO IMPONIBILE	TOTALE 1.327.251,44

B) - Ripartizioni ed elementi di calcolo

Ripartizione dei costi tra parte fissa e variabile

PARTE FISSA	452.177,24	34,07%
PARTE VARIABILE	875.074,20	65,93%
TOTALE	1.327.251,44	100

Ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze

COSTI FISSI	452.177,24	UTENZE DOMESTICHE	321.045,84	71,00%
		UTENZE NON DOMESTICHE	131.131,40	29,00 %
COSTI VARIABILI	875.074,20	UTENZE DOMESTICHE	621.302,68	71,00%
		UTENZE NON DOMESTICHE	253.771,52	29,00%

C) - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) 2014**UTENZE DOMESTICHE**

Categoria	Ka	Kb	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
			€/mq	€/anno
1 componente	0,80	1,00	0,77390	123,92594
2 componenti	0,94	1,80	0,90934	223,06669
3 componenti	1,05	2,10	1,01575	260,24447
4 componenti	1,14	2,40	1,10281	297,42225
5 componenti	1,23	2,90	1,18988	359,38522
> 6 componenti	1,30	3,40	1,25759	421,34818

UTENZE NON DOMESTICHE

num.	Descrizione	Kc (coeff. Parte Fissa)	Kd (coeff. Parte Variabile)	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
				€/m ²	€/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	2,75	0,59162	1,68994
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,63599	1,80329
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,88743	2,52461
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	1,18324	3,37474
5	Aziende agricole	0,63	5,20	0,94659	2,68948
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,63599	2,17426
7	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	2,42564	6,92980
8	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	1,59737	4,57522
9	Casa di cura e riposo	0,95	7,82	1,47905	4,22486
10	Ospedali	1,07	8,81	1,58258	4,53915

11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	1,67132	4,79161
12	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,90222	2,59159
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	1,64174	4,69887
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08	1,64174	4,67826
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,22761	3,50870
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	11,74	1,61217	6,04871
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	1,61216	4,61128
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	1,21282	3,48293
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	1,61216	4,61128
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	1,34593	3,86420
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,91	7,50	1,34593	3,86420
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,70	8,23829	23,53041
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	7,17338	20,49573
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	5,85703	16,71396
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,30	19,55	3,40181	10,07269
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,20	18,00	3,25390	9,27408
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	10,60477	30,274736
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64	3,17995	9,08860
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,74	7,70588	22,02062
30	Discoteche, night club, sala giochi	1,48	12,12	2,18899	6,24455

Calcolo della quota unitaria

Riepilogo Superfici per Numero Componenti il Nucleo Familiare		
1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	90.441 mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	99.700 mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	75.689 mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	50.531 mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	14.692 mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	8.193 mq
Superficie Totale delle Utenze Domestiche		339.246 mq

tab. 1.a

Coefficienti di calcolo per Comuni con popolazione > 5000 abitanti	Ka
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,80
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,30

Formula di calcolo della tariffa unitaria in €/mq

$$Quf = Ctuf / (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6))$$

0,96738 €/mq

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente si calcola:

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove

S = superficie dell'abitazione in mq

Ka(n) = coefficiente da tabella 1.a

Quota fissa delle tariffe per singole fasce di utenza	Anno 2014	Anno 2013	Var %
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,77390 €/mq	0,79947 €/mq	-3,20%
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,90934 €/mq	0,93938 €/mq	-3,20%
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,01575 €/mq	1,04930 €/mq	-3,20%
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,10281 €/mq	1,13924 €/mq	-3,20%
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,18988 €/mq	1,22918 €/mq	-3,20%
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,25759 €/mq	1,29914 €/mq	-3,20%

4

PARTE VARIABILE TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

Numero Componenti il Nucleo Familiare (al netto delle riduzioni)	
3.a numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	864
3.b numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	799
3.c numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	605
3.d numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	385
3.e numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	102
3.f numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	65
Numero Totale delle Utenze Domestiche	
2.820	

tab. 2

Coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche	Kb		
	Min	Max	Medio
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,60	1,00	0,80
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	1,40	1,80	1,60
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,80	2,30	2,05
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	2,20	3,00	2,60
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	2,90	3,60	3,25
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	3,40	4,10	3,75
			Scelto
			1,00
			1,80
			2,10
			2,40
			2,90
			3,40

Per calcolare la quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è necessario definire la produzione pro capite nel modo che segue

$$Quv = Qtud / (3.a * Kb(1) + 3.a(R) * Kb(2)(R) + + 3.f * Kb(6) + 3.f(R) * Kb(6)(R))$$

251,01201 kg/anno

Il costo unitario (Cu) è dato da
$$Cu = Ctuv / Qtud$$

0,49371 €/Kg

La quota variabile pro capite per le utenze domestiche si ottiene moltiplicando Quv per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza col risultato riassunto nella tabella che segue

Quota variabile delle tariffe per singole fasce di utenza	Anno 2014	2013	Var %
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	123,92594 €/anno	113,41652 €/anno	9,27%
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	223,06669 €/anno	204,14973 €/anno	9,27%
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	260,24447 €/anno	238,17468 €/anno	9,27%
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	297,42225 €/anno	272,19964 €/anno	9,27%
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	359,38522 €/anno	328,90790 €/anno	9,27%
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	421,34818 €/anno	385,61616 €/anno	9,27%

RIEPILOGO Utenze Domestiche

Inserire mq abitazione:

50

Num. Comp.	Quota Fissa 2014	Quota Var. 2014	TIA 2014 per mq 50	Quota fissa 2013	Quota Var. 2013	TIA 2013	Var %
1	€ 38,695181	€ 123,925936	€ 162,621118	€ 39,973500	€ 113,416520	€ 153,390020	6,018%
2	€ 45,466838	€ 223,066685	€ 268,533523	€ 46,969000	€ 204,149730	€ 251,118730	6,935%
3	€ 50,787425	€ 260,244466	€ 311,031892	€ 52,465000	€ 238,174680	€ 290,639680	7,016%
4	€ 55,140633	€ 297,422247	€ 352,562880	€ 56,962000	€ 272,199640	€ 329,161640	7,105%
5	€ 59,493841	€ 359,385215	€ 418,879056	€ 61,459000	€ 328,907900	€ 390,366900	7,304%
6 o più	€ 62,879669	€ 421,348184	€ 484,227853	€ 64,957000	€ 385,616160	€ 450,573160	7,469%

Inserire mq abitazione:

100

Num. Comp.	Quota Fissa 2014	Quota Var. 2014	TIA 2014 per mq 100	Quota fissa 2013	Quota Var. 2013	TIA 2013	Var %
1	€ 77,390362	€ 123,925936	€ 201,316299	€ 79,947000	€ 113,416520	€ 193,363520	4,113%
2	€ 90,933676	€ 223,066685	€ 314,000361	€ 93,938000	€ 204,149730	€ 298,087730	5,338%
3	€ 101,574851	€ 260,244466	€ 361,819317	€ 104,930000	€ 238,174680	€ 343,104680	5,454%
4	€ 110,281266	€ 297,422247	€ 407,703514	€ 113,924000	€ 272,199640	€ 386,123640	5,589%
5	€ 118,987682	€ 359,385215	€ 478,372898	€ 122,918000	€ 328,907900	€ 451,825900	5,875%
6 o più	€ 125,759339	€ 421,348184	€ 547,107522	€ 129,914000	€ 385,616160	€ 515,530160	6,125%

Inserire mq abitazione:

150

Num. Comp.	Quota Fissa 2014	Quota Var. 2014	TIA 2014 per mq 150	Quota fissa 2013	Quota Var. 2013	TIA 2013	Var %
1	€ 116,085543	€ 123,925936	€ 240,011480	€ 119,920500	€ 113,416520	€ 233,337020	2,860%
2	€ 136,400514	€ 223,066685	€ 359,467199	€ 140,907000	€ 204,149730	€ 345,056730	4,176%
3	€ 152,362276	€ 260,244466	€ 412,606742	€ 157,395000	€ 238,174680	€ 395,569680	4,307%
4	€ 165,421899	€ 297,422247	€ 462,844147	€ 170,886000	€ 272,199640	€ 443,085640	4,459%
5	€ 178,481523	€ 359,385215	€ 537,866739	€ 184,377000	€ 328,907900	€ 513,284900	4,789%
6 o più	€ 188,639008	€ 421,348184	€ 609,987192	€ 194,871000	€ 385,616160	€ 580,487160	5,082%

Per il calcolo della parte fissa delle utenze non domestiche e necessario far riferimento alla tabella 3.a che riporta per ogni categoria di utenza i coefficienti potenziali di produzione, differenziati per zona geografica; per ogni categoria è indicato un range di variabilità.

Per procedere alla elaborazione è necessario disporre, per ogni categoria, del totale della superficie dei locali in cui si svolge l'attività produttiva.

tab. 3a

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti		Kc(ap) Min	Kc(ap) Max	Kc(ap) Medio	Kc(ap) Scelto	Superficie Totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
Categ.	Descrizione						
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,54	0,4	5.722	2.289
02	cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37	0,43	-	-
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56	0,56	29.494	17.696
04	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	0,8	423	338
05	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0,64	-	-
06	Esposizioni. Autosiloni	0,34	0,51	0,43	0,43	1.238	532
07	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42	1,64	-	-
08	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	1,08	397	429
09	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,13	1,00	637	637
10	Ospedali	1,07	1,29	1,18	1,07	578	618
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,07	1,52	1,30	1,13	9.762	11.031
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,58	0,61	854	521
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	1,11	2.296	2.549
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,11	1,80	1,46	1,11	511	567
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72	0,83	184	153
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	1,09	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	1,09	898	979
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	0,82	159	130
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	1,09	282	307
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	0,91	17.379	15.815
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	0,91	4.899	4.458
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	5,57	2.233	12.438
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	4,85	723	3.507
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	3,96	2.093	8.288
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	2,3	1.553	3.572
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	2,2	-	-
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	7,17	223	1.599
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	2,15	-	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	5,21	5,21	-	-
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,48	1,48	139	206
						82.677	88.659

Formula di calcolo della tariffa unitaria in €/mq

$$Qapf = Ctapf / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+Stot(30)*Kc(30))$$

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente si calcola:

$$TFnd(ap,Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)$$

dove

Sap(ap) = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva (in mq)

Kc(ap) = coefficiente da tabella 3.a

1,47905 €/mq

Categ.	Descrizione	Quota fissa delle tariffe per singole fasce di utenza	Anno 2014	Anno 2013	Var %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,59162 €/mq	0,59808 €/mq	-1,08%
2	cinematografi e teatri		0,63599 €/mq	0,64294 €/mq	-1,08%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,88743 €/mq	0,89712 €/mq	-1,08%
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi		1,18324 €/mq	1,19616 €/mq	-1,08%
5	Stabilimenti balneari		0,94659 €/mq	0,95693 €/mq	-1,08%
6	Esposizioni. Autosiloni		0,63599 €/mq	0,64294 €/mq	-1,08%
7	Alberghi con ristorante		2,42564 €/mq	2,45213 €/mq	-1,08%
8	Alberghi senza ristorante		1,59737 €/mq	1,61482 €/mq	-1,08%
9	Casa di cura e riposo		1,47905 €/mq	1,49520 €/mq	-1,08%
10	Ospedali		1,58258 €/mq	1,59987 €/mq	-1,08%
11	Uffici, agenzie e studi professionali		1,67132 €/mq	1,68958 €/mq	-1,08%
12	Banche ed istituti di credito		0,90222 €/mq	0,91207 €/mq	-1,08%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli		1,64174 €/mq	1,65967 €/mq	-1,08%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze		1,64174 €/mq	1,65967 €/mq	-1,08%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		1,22761 €/mq	1,24102 €/mq	-1,08%
16	Banchi di mercato beni durevoli		1,61217 €/mq	1,62977 €/mq	-1,08%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		1,61216 €/mq	1,62977 €/mq	-1,08%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1,21282 €/mq	1,22607 €/mq	-1,08%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,61216 €/mq	1,62977 €/mq	-1,08%
20	Attività industriali con capannoni di produzione		1,34593 €/mq	1,36063 €/mq	-1,08%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		1,34593 €/mq	1,36063 €/mq	-1,08%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		8,23829 €/mq	8,32828 €/mq	-1,08%
23	Mense, birrerie, amburgherie		7,17338 €/mq	7,25173 €/mq	-1,08%
24	Bar, caffè, pasticceria		5,85703 €/mq	5,92100 €/mq	-1,08%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		3,40181 €/mq	3,43897 €/mq	-1,08%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		3,25390 €/mq	3,28945 €/mq	-1,08%
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio		10,60477 €/mq	10,72060 €/mq	-1,08%
28	Ipermercati di generi misti		3,17995 €/mq	3,21469 €/mq	-1,08%
29	Banchi di mercato genere alimentari		7,70588 €/mq	7,79001 €/mq	-1,08%
30	Discoteche, night club		2,18899 €/mq	2,21290 €/mq	-1,08%

Per il calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche è necessario far riferimento alla tabella 4.a che riporta per ogni categoria di utenza i coefficienti potenziali di produzione, differenziati per zona geografica; per ogni categoria è indicato un range di variabilità.

tab. 4a

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche comuni con popolazione > 5000 abitanti							
Categ.	Descrizione	Kd (ap) Min	Kd(ap) Max	Kd(ap) Medio	Kd(ap) Scelto	Superficie Totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto * Stot(ap)
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39	3,28	5.722	18.768
02	cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00	3,50	-	0
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,55	4,90	22.084	108.212
04	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	6,55	385	2.522
05	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,16	5,22	-	0
06	Esposizioni. Autosiloni	2,82	4,22	3,52	4,22	1.238	5.224
07	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	13,45	-	0
08	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	8,88	397	3.525
09	Case di cura e riposo	8,20	10,22	9,21	8,20	637	5.223
10	Ospedali	8,81	10,55	9,68	8,81	529	4.660
11	Uffici, agenzie e studi professionali	8,78	12,45	10,62	9,30	8.840	82.212
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	4,77	5,03	854	4.296
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	9,12	2.296	20.940
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	9,08	14,78	11,93	9,08	511	4.640
15	Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	6,81	184	1.253
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74	11,74	-	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54	8,95	898	8.037
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	6,76	116	784
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	8,95	112	1.002
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	5,33	7,50	7.567	56.753
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	6,71	7,50	3.933	29.498
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	62,32	45,67	1.023	46.720
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	39,78	417	16.588
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	42,00	32,44	1.084	35.165
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	19,55	1.304	25.493
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	17,00	18,00	-	0
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	75,66	58,76	159	9.343
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	17,64	-	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	42,74	42,74	-	0
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	12,12	12,12	139	1.685
						60.429	492.543

Calcolo della quota variabile unitaria per utenze non domestiche in €/kg

0,49371	€/kg
0,51523	€/m

Cu = Ctapv / Qtund (al netto delle riduzioni di cui all'art.8 comma 9 del Disciplinare)

0,51523

Il costo totale annuo variabile per utenza non domestica si ottiene moltiplicando la quota variabile unitaria per la superficie dell'attività produttiva parametrata col coefficiente Kd come da tabella 4.a.

Quota variabile delle tariffe per singole fasce di utenza					Var %
Categ.	Descrizione	Anno 2014	Anno 2013		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,68994 €/mq	1,58485 €/mq		6,63%
2	cinematografi e teatri	1,80329 €/mq	1,69116 €/mq		6,63%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,52461 €/mq	2,36762 €/mq		6,63%
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	3,37474 €/mq	3,16488 €/mq		6,63%
5	Stabilimenti balneari	2,68948 €/mq	2,52224 €/mq		6,63%
6	Esposizioni. Autosaloni	2,17426 €/mq	2,03905 €/mq		6,63%
7	Alberghi con ristorante	6,92980 €/mq	6,49887 €/mq		6,63%
8	Alberghi senza ristorante	4,57522 €/mq	4,29070 €/mq		6,63%
9	Case di cura e riposo	4,22486 €/mq	3,96214 €/mq		6,63%
10	Ospedali	4,53915 €/mq	4,25688 €/mq		6,63%
11	Uffici, agenzie e studi professionali	4,79161 €/mq	4,49364 €/mq		6,63%
12	Banche ed istituti di credito	2,59159 €/mq	2,43043 €/mq		6,63%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	4,69887 €/mq	4,40667 €/mq		6,63%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	4,67826 €/mq	4,38734 €/mq		6,63%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,50870 €/mq	3,29051 €/mq		6,63%
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,04871 €/mq	5,67262 €/mq		6,63%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,61128 €/mq	4,32453 €/mq		6,63%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,48293 €/mq	3,26635 €/mq		6,63%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,61128 €/mq	4,32453 €/mq		6,63%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,86420 €/mq	3,62391 €/mq		6,63%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,86420 €/mq	3,62391 €/mq		6,63%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23,53041 €/mq	22,06717 €/mq		6,63%
23	Mense, birrerie, amburgherie	20,49573 €/mq	19,22119 €/mq		6,63%
24	Bar, caffè, pasticceria	16,71396 €/mq	15,67460 €/mq		6,63%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,07269 €/mq	9,44631 €/mq		6,63%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,27408 €/mq	8,69737 €/mq		6,63%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30,27473 €/mq	28,39209 €/mq		6,63%
28	Ipermercati di generi misti	9,08860 €/mq	8,52343 €/mq		6,63%
29	Banchi di mercato genere alimentari	22,02062 €/mq	20,65143 €/mq		6,63%
30	Discoteche, night club	6,24455 €/mq	5,85623 €/mq		6,63%

